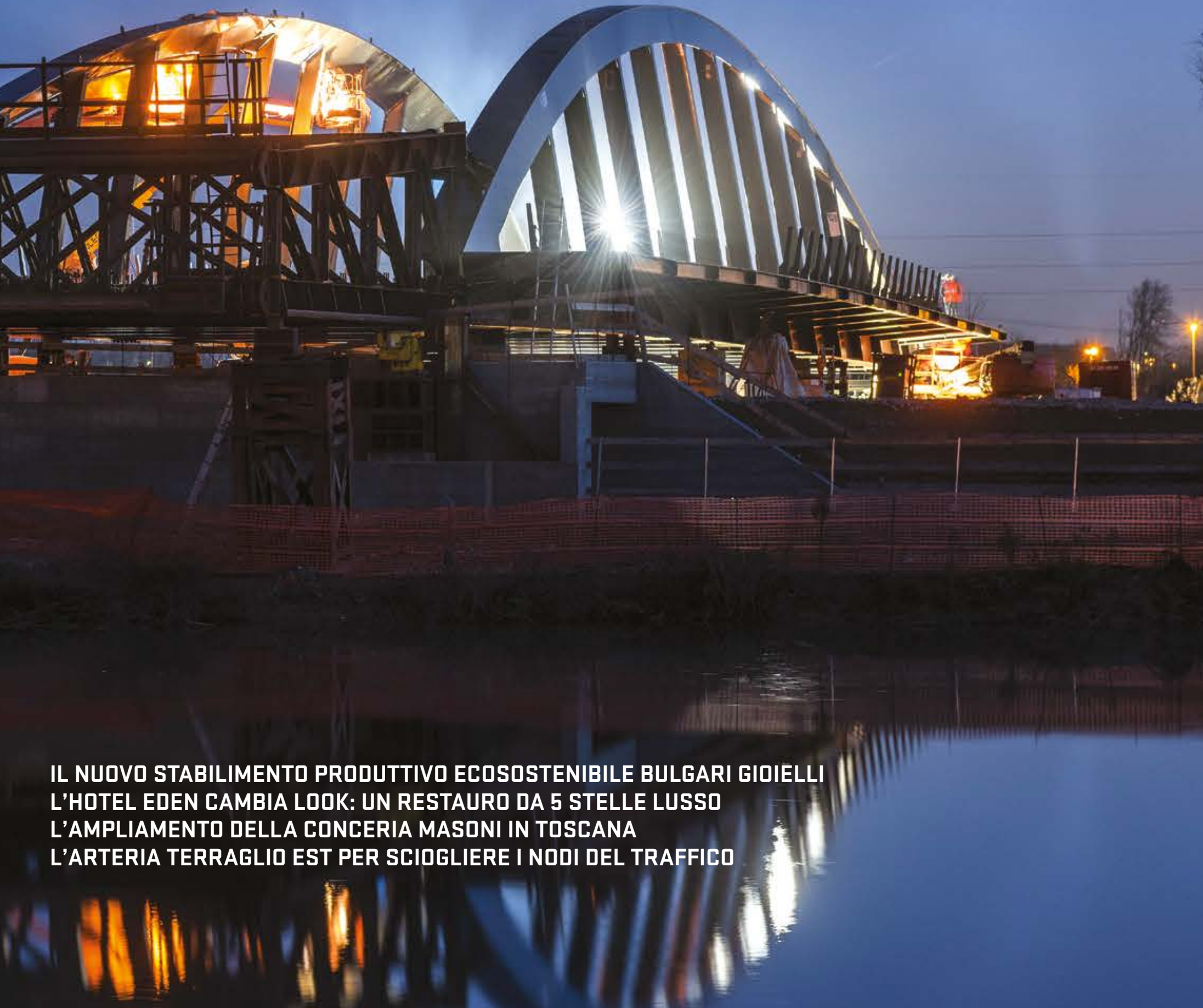


IN CANTIERE

CARRON



**IL NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO ECOSOSTENIBILE BULGARI GIOIELLI
L'HOTEL EDEN CAMBIA LOOK: UN RESTAURO DA 5 STELLE LUSSO
L'AMPLIAMENTO DELLA CONCERTA MASONI IN TOSCANA
L'ARTERIA TERRAGLIO EST PER SCIogliere I NODI DEL TRAFFICO**



L'EDITORIALE

di Diego Carron

La cultura che accresce la qualità della vita...ecco il nostro business driver per il 2017

Da oltre mezzo secolo a contraddistinguerci è l'attenzione alla sicurezza e all'ambiente, a cui si aggiunge l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia e la capacità di rispettare cronogrammi stringenti senza perdere di vista la cura dei dettagli.

La nostra sfida è di continuare ad accrescere la qualità della vita,

attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie nei processi di comunicazione interni all'azienda e la continua valorizzazione del capitale umano.

Le risorse più importanti siamo noi e la nostra capacità di fare rete.

Digitalizzazione dell'archivio, utilizzo di App e strumenti che ci consentono di mantenerci in contatto diretto a distanza, sono alcune delle leve tecnologiche che stiamo sfruttando sempre di più come motore dello sviluppo, per mantenere la nostra squadra competitiva sul mercato delle costruzioni e delle ricostruzioni.

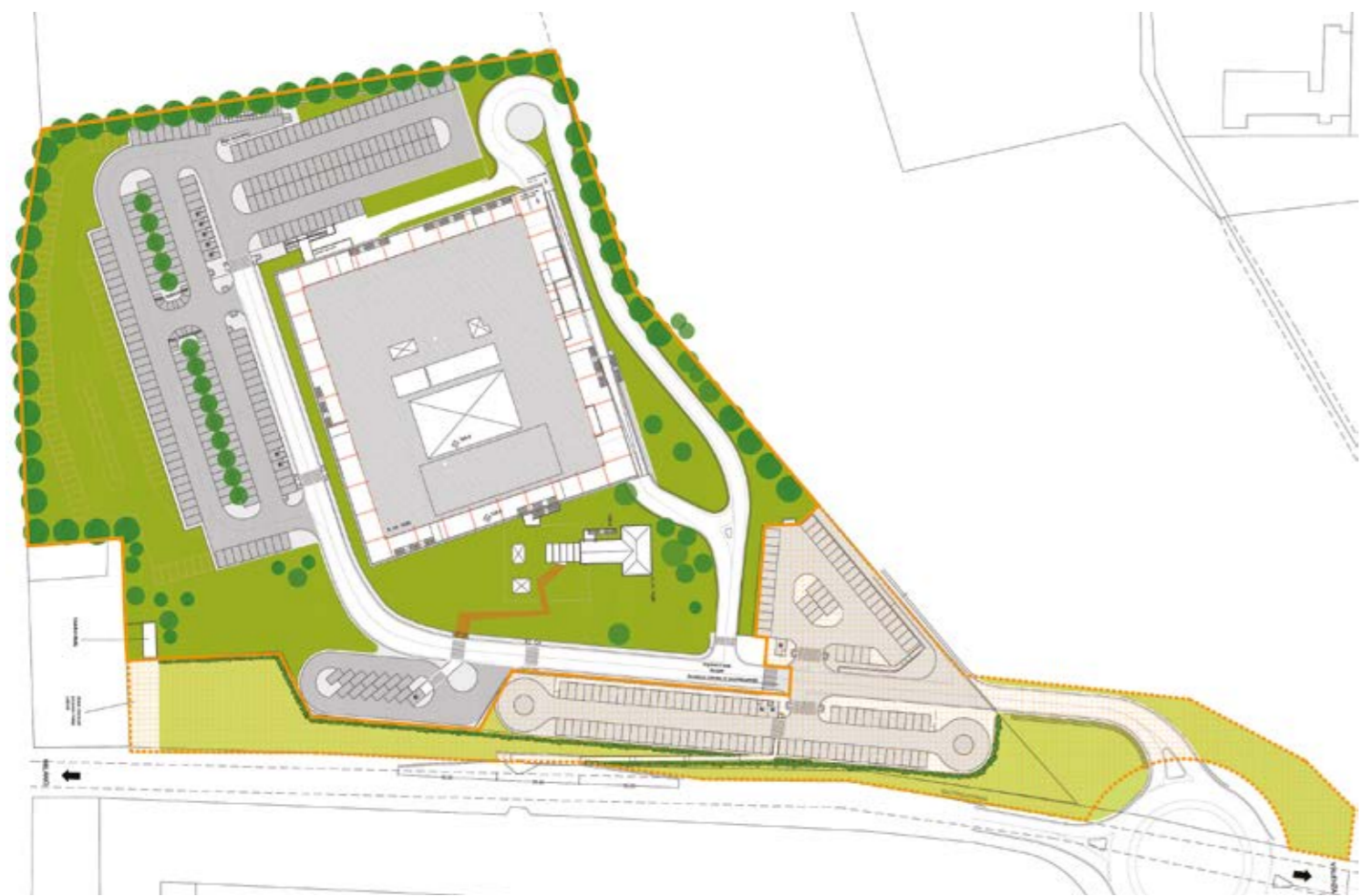
Chiudiamo il 2016 con una produzione in crescita del 10% sull'anno precedente, pur operando in un settore tradizionalmente frazionato, alle prese con uno scenario fortemente incerto.

Ci sostiene un portafoglio lavori della capacità di circa 400 milioni di euro, ma siamo ben consapevoli di come le prospettive per il settore delle costruzioni nel 2017 debbano necessariamente tenere conto della dinamica tendenziale osservata nel biennio 2015-2016 che vede un progressivo rallentamento della potenzialità di sviluppo del settore.

Entriamo nel 2017 mantenendo le tradizioni e continuando a implementare le innovazioni.

CARRON NEWS MAGAZINE • DICEMBRE 2016

- p. 04 **IL NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO ECOSOSTENIBILE BULGARI GIOIELLI**
- p. 06 **L'HOTEL EDEN CAMBIA LOOK: UN RESTAURO DA 5 STELLE LUSSO**
- p. 08 **L'AMPLIAMENTO DELLA CONCERTA MASONI IN TOSCANA: RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA...**
- p. 10 **ECCO LA NUOVA ARTERIA TERRAGLIO EST PER SCIogliere I NODI DEL TRAFFICO**
- p. 12 **L'ARCHIVIO A PORTATA DI CLICK: L'INNOVATIVO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEI DATI**
- p. 14 **IL NUOVO ECOSISTEMA DIGITALE CARRON**
- p. 16 **DUE DI NOI**
- p. 18 **UFFICIO CONTABILITÀ, LA VOCE DEI PROTAGONISTI**



Il recupero della storica Cascina dell'Orefice, storica sede del primo insediamento orafa di Valenza, e l'ampliamento del sito produttivo con l'utilizzo di tecnologie innovative e materiali a basso impatto ambientale

IL NUOVO STABILIMENTO PRODUTTIVO ECOSOSTENIBILE BULGARI GIOIELLI



Ente appaltante: BULGARI Gioielli S.p.A.
Luogo: Valenza, Alessandria (AL)
Inizio lavori: 08/07/2015
Fine lavori: 30/11/2016
Tipo di opera: Stabilimento produttivo orafa
Progettista: Open Project srl - Bologna
Importo: euro 25.300.000
Project manager: Ing. Genis Marchesin
Site manager: Geom. Massimo De Carli
Finiture e completamento cantiere: Geom. Giorgio Zaccari
Tecnico della sicurezza: arch. Filippo Coletti
Project control: ing. Andrea Vivian
Il progetto è stato redatto seguendo il protocollo LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni.

Un intervento che valorizza la tradizione ma guarda al futuro, dando vita ad un nuovo centro d'eccellenza in una superficie coperta di 14mila metri quadrati, per rispondere a tutte le esigenze produttive, ricettive ed espositive della maison romana di preziosi, controllata dalla holding francese del lusso LVMH. Un'opera realizzata nel complesso di un ampio progetto di riqualificazione, che ha dato vita ad un complesso fieristico-espositivo, con una nuova viabilità d'accesso al comparto produttivo, due parcheggi pubblici e altri park riservati ai dipendenti all'interno della proprietà privata. Un complesso che ospita le funzioni produttive e amministrative in due edifici dai caratteri architettonici decisamente differenti, collegati da un ponte ideale che unisce tradizione ed innovazione.



L'ingegner Genis Marchesin ci spiega i punti di forza dell'intervento sotto il profilo delle innovazioni.

Qual è il rapporto tra il vecchio e il nuovo edificio?

La progettazione costruttiva in capo all'Impresa Carron ha portato a una vera e propria riprogettazione strutturale ed architettonica dei fabbricati, senza alterarne l'identità originaria. Infatti, la Cascina dell'Orefice, sede del primo insediamento storico di Valenza dall'inizio dell'Ottocento, dopo l'iniziale demolizione è stata ricostruita fedelmente, con ottimizzazioni e migliorie generali alla struttura. L'integrazione di un intero volume in cristallo, denominato Glass House, una "estrusione" contemporanea e tecnologica della sagoma originale, ha completato l'intervento, ricavando nuovi spazi per rispondere alle funzioni ricettive del complesso. È poi stato realizzato ex novo un corpo edilizio dedicato alla produzione e relativi servizi, separato e arretrato rispetto all'edificio storico, strutturato su tre livelli, di cui uno seminterrato.

Che soluzioni sono state scelte per il sito produttivo realizzato ex novo?

L'assetto planimetrico è estremamente lineare: un padiglione quasi quadrato, di circa 73 x 70 metri, di altezza massima pari a 10.90 metri, caratterizzato da una grande corte interna di quasi 600 metri quadrati che garantisce livelli elevati di illuminamento e ventilazione naturale, pur salvaguardando gli elevati requisiti di sicurezza richiesti dal committente. Ogni spazio è stato studiato per rispondere alle diverse esigenze aziendali. Sono state create ad esempio delle "isole post-kit", ovvero i laboratori orafi per le operazioni di assemblaggio e finitura dei prodotti, ma anche isole tecnologiche per ospitare le varie funzioni di supporto.

Quali le principali migliorie introdotte alla struttura?

L'intervento ha portato ad ottimizzazioni e migliorie generali sulle strutture, a partire dal cambio della tipologia dei solai prefabbricati, prediligendo la forma ad "omega rovesciato" al tradizionale "doppio T", con miglioramento estetico e funzionale su tutti i soffitti a vista.

È stata inoltre cambiata la tipologia del sistema tetto, passando da un'impermeabilizzazione a vista ad un sistema a tetto rovescio, con il manto di impermeabilizzazione protetto da una pavimentazione in calcestruzzo che permette di ospitare agevolmente le oltre 60 diverse apparecchiature impiantistiche alloggiare in copertura, tanto da renderla un vero e proprio locale tecnico a cielo aperto. Non solo. È stata cambiata anche la tipologia del sistema costituente le pareti perimetrali dell'edificio principale, passando da struttura a secco, cartongesso da interni ed esterni, a pannelli prefabbricati in calcestruzzo precompresso, ovviamente coibentati.

Sono state introdotte migliorie su tutte le pareti divisorie interne in cartongesso, con impiego, per la zona di fusione di un particolare rivestimento con spessore 2 cm in gres, unico nel settore, che resiste all'accidentale caduta a terra di metallo fuso oltre i 900 gradi. Infine, sono state stese oltre 9000 mq di pavimentazioni resinose per interni.

Quali gli interventi di riqualificazione a servizio della collettività?

Abbiamo curato la realizzazioni di tutte le opere esterne con l'esecuzione dell'intera viabilità funzionale all'accesso ai vari servizi del fabbricato,

tutti i sotto servizi, oltre a tre park che ospiteranno i dipendenti e le sistemazioni a verde.

All'interno dell'appalto sono state eseguite tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, con la realizzazione di una bretella di innesto dalla rotatoria esistente sulla provinciale, la deviazione di una strada vicina, l'esecuzione di due grandi park pubblici e tutti i sotto servizi, compresi due attraversamenti impiantistici stradali e la sistemazione idraulica di un rio per lo scolo delle acque.



I NUMERI DEL CAPITALE UMANO NEL CANTIERE

Il rispetto del cronoprogramma, di 16 mesi totale, è stato garantito grazie all'impiego di una grande squadra di cantiere.

L'Ati Carron SpA - Stahlbau Pichler Srl ha impiegato

2 project manager

2 site manager

6 assistenti di cantiere, oltre al personale tecnico delle ditte impiantistiche per tutta la durata del cantiere una media di **70 uomini al giorno** nei primi mesi di attività del cantiere oltre **180 uomini al giorno** operativi nei mesi finali

L'intervento è stato consegnato con soddisfazione del cliente, che già a metà ottobre ha iniziato, oltre ai traslochi, tutte le operazioni di avviamento dello stabilimento produttivo.



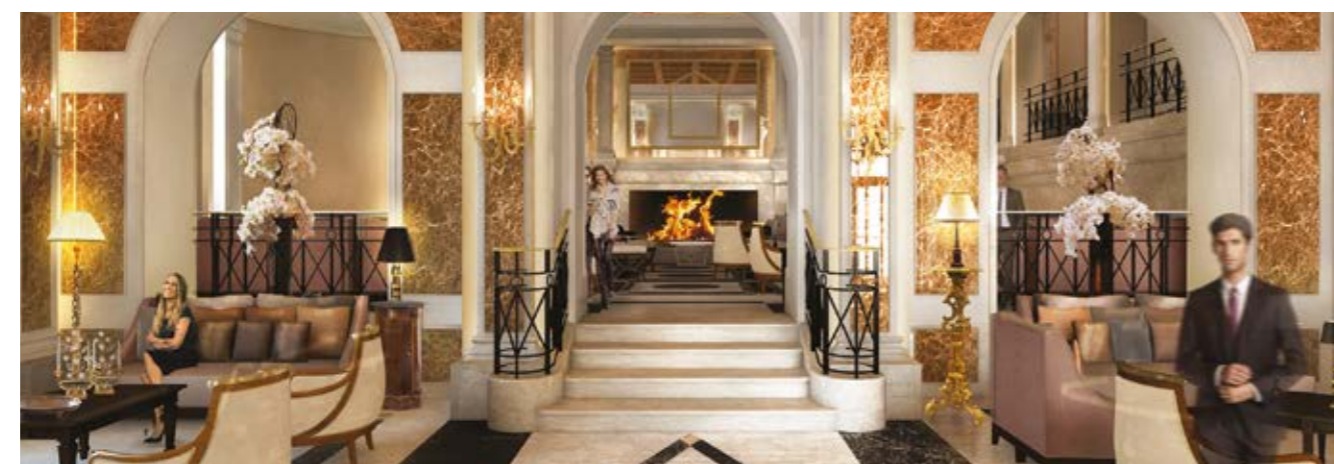
L'HOTEL EDEN CAMBIA LOOK: UN RESTAURO DA 5 STELLE LUSSO

Un intervento di restyling dell'elegante oasi cittadina che dal 1889 ha accolto reali e celebrità da tutto il mondo nel centro storico di Roma

Carron ha coordinato tutti i lavori di ristrutturazione dell'esclusiva location, che riaprirà al pubblico con 98 nuove camere e suite in un'atmosfera che rievoca una signorile residenza romana offrendo le tecnologie più all'avanguardia. L'attenzione ai dettagli nelle finiture di un hotel extralusso a due passi da piazza di Spagna, insieme alla programmazione giornaliera del cantiere, sono le chiavi con cui è stato improntato l'intervento. La riapertura dell'Eden, prevista ad aprile, è l'evento più atteso del 2017 secondo Virtuoso, il network di agenzie di viaggio di lusso che annovera tra i suoi partner i migliori alberghi del mondo, e che ha decretato l'Eden "One to watch", l'albergo da tenere sott'occhio...

Il plus della tecnologia

Le camere sono tutte dotate di impianto di domotica, tutta l'illuminazione è a Led, in ogni camera arrivano 4 cavi in fibra dedicati all'impianto TV/Satellitare e alle prese di servizio per computer. Il sistema audio è predisposto con connettività Bluetooth. I comandi per l'accensione delle luci sono wireless, e danno vita alla creazione di vari scenari di illuminazione attivabili anche a distanza. Tutte le aree dell'albergo, dalle camere alle parti comuni, sono servite da un impianto WI-FI e da un impianto ripetitore del segnale GSM.



IN CANTIERE / DICEMBRE 2016



Andrea Guolo, site manager, ci svela la complessità del lavoro dietro le quinte. Programmazione, riunioni e verifiche giornaliere, minuziosa attenzione ai particolari costruttivi, così si organizza il cantiere in un hotel 5 stelle lusso.

Un intervento coordinato dalla A alla Z

Un cronoprogramma di 15 mesi, in cui Carron ha seguito l'intervento dalla A alla Z, coordinando tutti i lavori: dalle opere strutturali agli arredi. Abbiamo gestito per il Cliente il deposito, il trasporto e montaggio in cantiere di tutti gli arredi mobili, come poltrone, divani e materassi. Abbiamo fornito e posato tutti i corpi illuminanti esterni ed interni, oltre a seguire il restauro delle facciate esterne. Ogni aspetto costruttivo è stato seguito con l'attenzione alle finiture attesa dal cliente e dai designer per un hotel a 5 stelle lusso.

L'aspetto più complesso del cantiere

L'organizzazione delle aree di deposito materiale, il posizionamento della gru e delle strutture ad uso uffici e spogliatoi nei riscaldati spazi disponibili, visto che il cantiere si trova nella zona centrale di Roma. Il lavoro è stato organizzato con un'attenta programmazione non mensile ma giornaliera di tutte le attività, dall'arrivo dei camion in cantiere alla fase degli scarichi, programmando le attività lavorative con continue verifiche dello stato di avanzamento in modo da poter fare eventualmente tutti gli aggiustamenti e correzioni in corso d'opera.

I turni di lavoro e il timing del cantiere

Da dicembre il cantiere è attivo dalle 6.30 alle 22, in doppio turno di lavoro, vista la compresenza di più lavorazioni. Ogni intervento è programmato per essere in linea con il cronoprogramma di 15 mesi.

Il metodo di lavoro vincente

Settimanalmente organizzo riunione con i miei collaboratori e i capi squadre dei principali subappaltatori per verificare lo stato avanzamento lavori, programmare tutte le attività della settimana ed apporre eventuali correzioni e modifiche per rialinearci al programma. Queste riunioni con l'avvicinarsi della fine lavori verranno eseguite due volte a settimana.

La sfida con cui ti sei misurato

Coordinare 150 - 160 persone nei limitati spazi del cantiere con un'unica gru a servizio di tutti, oltre alla gestione di molti subappaltatori anche esterni a Carron.

Il grado di soddisfazione

La soddisfazione c'è perché stiamo rispettando le aspettative sia nella qualità che nelle scadenze richieste dal Cliente.

Le maestranze attive in cantiere

Un intervento che sin dai primi mesi di lavoro ha coinvolto in cantiere una media di 150 persone, salita a 170 persone nella seconda fase fino a raggiungere le 200 maestranze e professionalità operative negli ultimi mesi, provenienti da 15 nazionalità diverse.



Committente: Dorchester Collection - Hotel Eden srl

Inizio lavori: 16 Novembre 2015

Fine lavori: Marzo 2017

Valore dell'opera: euro 28.000.000

Project manager: Geom. Matteo Bacchin

Site manager: Geom. Andrea Guolo

Tecnico della Sicurezza: Arch. Filippo Coletti

Project management and cost controller:

JLL Jones Lang Lasalle - Italy

Progetto architettonico e DL:

Genius Loci Architettura - Firenze

Interior Design camere e aree comuni:

4BI - Bruno Moinard - Parigi

Interior Design ristorante e spa:

Jouin Manku - Parigi

Progetto strutture: Intertecno

Progetto impianti e DL: BRE Engineering

Direzione lavori strutture: Studio 11

Prevenzione incendi: GAE Engineering

I NUMERI DEL CANTIERE

- 19.000 mq di pareti di cartongesso
 - 6.400 mq di controsoffitti di cartongesso :
 - 155.000 Kg di strutture in acciaio
 - 3.500 mq di disegni di progetto e cantierizzazione
 - 1.200 consegne effettuate al cantiere
 - 800 ore di decorazione previste
 - 1.000 mq di specchi :
 - 7.700 mq di insonorizzazione antincendio:
 - 7.000 mq di ponteggi
 - 152 km di cavi elettrici
 - 7 km di fibra ottica
 - 3,7 km di strisce led
 - Oltre 7.000 componenti utilizzati per i quadri elettrici.
 - Oltre 1.200 faretto da incasso installati
 - 15 Km di cavi TV
- Numero di persone e società coinvolte
 Consulenti: 15 società, 52 persone, 3 nazionalità diverse
 Fornitori diretti del Cliente: 39 società, 8 nazionalità
 Fornitori Carron: 73 società, 15 nazionalità

L'AMPLIAMENTO DELLA CONCERTIA MASONI IN TOSCANA

La riqualificazione di un'area per rispondere alle esigenze produttive e migliorare la qualità della vita

QUANDO L'INTERESSE PRIVATO SI CONIUGA CON L'INTERESSE PUBBLICO...

Riqualificare un'area restituendola alla comunità con un valore aggiunto. Soddisfare con lo stesso intervento le esigenze di un'impresa. È questa la mission che la Concertia Masoni ha raggiunto attraverso un'opera dal sapore green e all'avanguardia realizzata dall'Impresa Carron. Nuovi laboratori produttivi, uffici e showroom, e la contestuale riqualificazione dello spazio pubblico adiacente.

Il geometra Matteo Bacchin, project manager dell'intervento, ci spiega com'è cambiato architettonicamente lo spazio.



In cos'è consistita la riqualificazione dell'edificio produttivo?

Si tratta di un intervento di ampliamento dell'immobile esistente sul versante sud del lotto per la costruzione di nuovi locali funzionali alla concertia. L'ampliamento, in aderenza al fabbricato esistente, ha portato alla realizzazione di un edificio di circa 355 mq di superficie coperta, articolato su tre piani fuori terra ed un piano interrato. I nuovi locali sono stati adibiti a sede della Concertia, creando spazi ad uso direzionale, ma anche show room dedicati all'esposizione della merce, laboratori di ispezione del materiale e una rimessa interrata, per rispondere alle diverse esigenze dell'attività produttiva.

Come si è invece trasformato lo spazio pubblico?

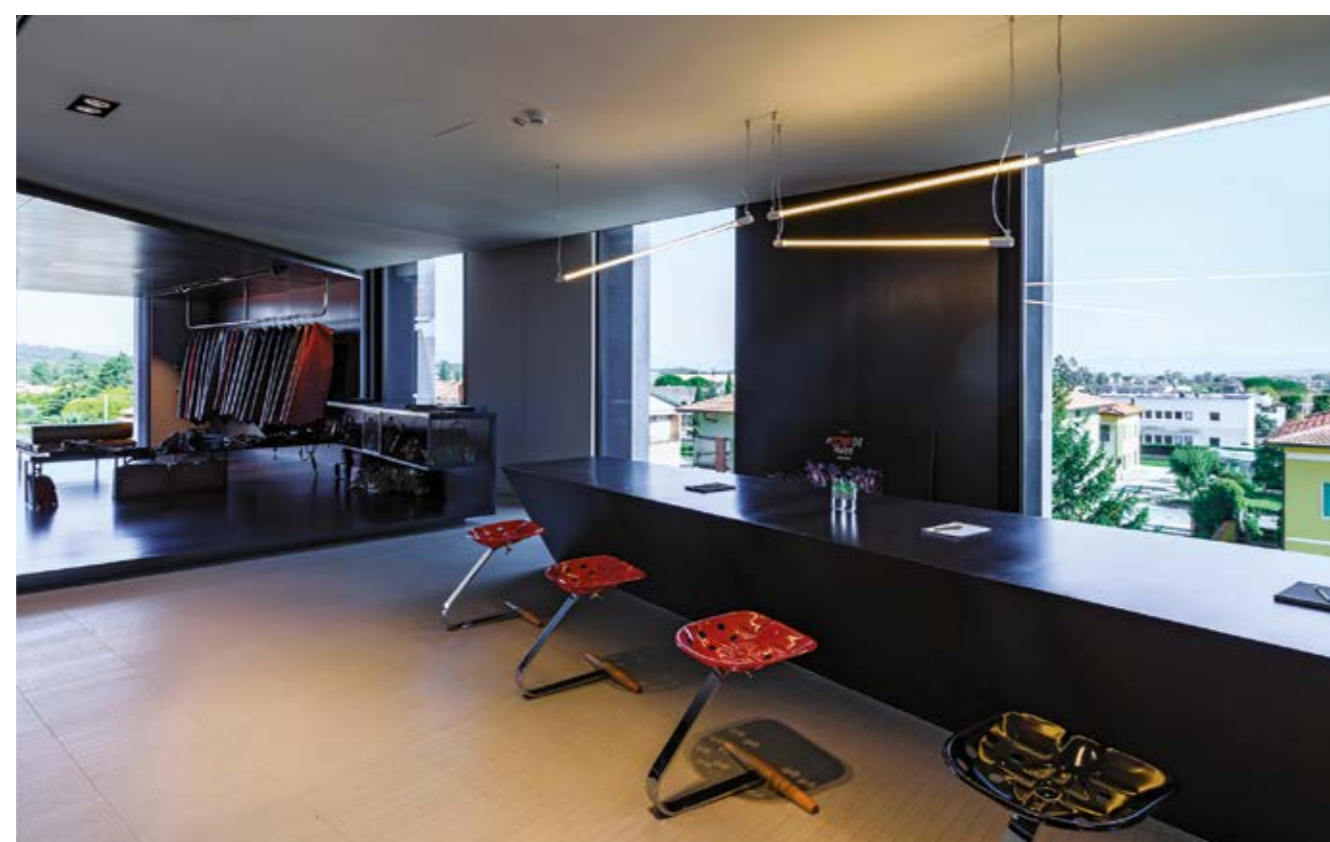
Lo spazio pubblico antistante lo stabilimento, di proprietà pubblica, è stato trasformato da parcheggio asfaltato a nuovo spazio destinato in parte a verde, in parte a parcheggio a disposizione della comunità di Santa Croce sull'Arno. Una riqualificazione interamente finanziata dalla Concertia Masoni spa.

Al mega party di inaugurazione dell'edificio e della piazza, a cui hanno preso parte dj come Fedez e noti gruppi musicali, hanno partecipato circa 3 mila persone. Cos'è piaciuto di più ai non addetti ai lavori?

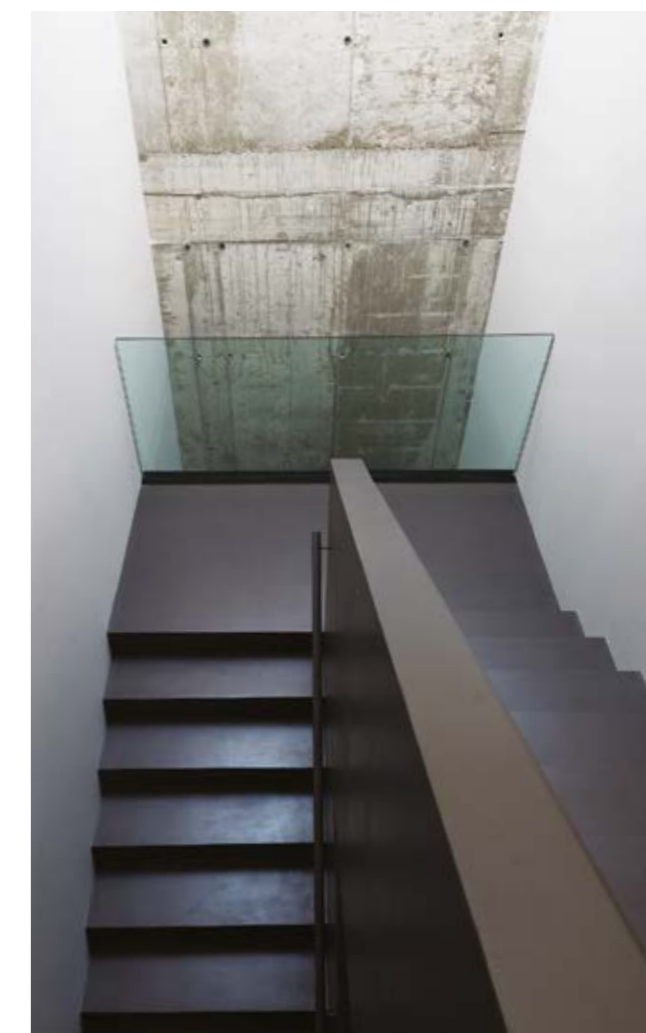
Chi ha visto il prima e il dopo ha apprezzato com'è stata ridisegnata l'area, prima di per sé architettonicamente piatta, con un intervento di carattere decisamente moderno e vivace. L'opera spicca ora nel contesto conciaro circostante, creando un landmark di forte impatto architettonico.

Quali materiali e tecniche costruttive sono state adottate per il rispetto dell'ambiente?

Il progettista e la proprietà hanno puntato fin da subito sulla realizzazione di facciate con materiali semplici come il cemento, il legno e il vetro. I materiali sono stati saggiamente bilanciati e proporzionati. Da padrona la fanno sicuramente le facciate caratterizzate dal verde verticale, che donano all'intero intervento un sapore green e decisamente all'avanguardia.



Ente appaltante: Concertia Masoni S.p.A.
Luogo: via Fermi 4, Santa Croce sull'Arno (PI)
Data inizio lavori: 13/04/2015
Fine lavori: 29/08/2016
Tipo di opera:
 Ampliamento immobile ad uso direzionale e produttivo e riqualificazione area ad uso pubblico
Progettista: Beta Progetti Srl
Importo: euro 3.800.000,00
Project manager: geom. Matteo Bacchin
Site manager: Matteo Gazzola
Cost controller: Federico Favaro



ECCO LA NUOVA ARTERIA TERRAGLIO EST PER SCIUGLIERE I NODI DEL TRAFFICO

Premio di accelerazione in arrivo con la consegna anticipata dei lavori in località Casier - Casale sul Sile



Un intervento che fluidifica la circolazione stradale. Qual è il fine principale dell'opera?

L'arteria di progetto denominata "Terraglio Est" si sviluppa nei Comuni di Treviso, Casier e Casale sul Sile ed ha il principale fine di completare il disegno di viabilità esistente ad est del Terraglio, fornendo una seconda opzione alla circolazione nell'area in alternativa al congestionato tragitto dell'attuale statale.

La nuova strada è stata progettata al fine di sgravare l'elevato flusso di traffico lungo il Terraglio, fra Treviso, Preganziol, Mogliano Veneto e Mestre, ma anche lungo la S.P. 107 nel territorio di Casier che ora supporta in modo improprio l'eccesso di mobilità e che con la S.P. 104 e la S.P. 63 costituisce la viabilità principale dell'area, inadeguata per il diffuso attraversamento di centri abitati, causando problemi sia di sicurezza che di inquinamento acustico ed atmosferico, e disagi alla vivibilità degli abitanti.

La localizzazione della strada in corso di realizzazione consente quindi un intervento di riordino e razionalizzazione dei collegamenti locali esistenti, offrendo nuove prospettive future.

Qual è stato l'aspetto costruttivo più significativo durante i lavori?

L'aspetto più innovativo riguarda l'intervento di posizionamento dell'impalcato: un ponte ad arco autocontrastato con luce di 65 mt, realizzato sopra un laghetto, con larghezza totale di 18,80 mt, con passerelle ciclabili su entrambi i lati.

Per il posizionamento dell'impalcato è stato effettuato un varo a spinta con l'ausilio di un avanbecco metallico. Dopo aver assemblato l'impalcato ed averlo connesso con la prima parte dell'avambecco, è stato spinto attraverso l'ausilio di carrelloni gommati. Una volta sporti per circa 42 mt dalla spalla, è stata aggiunta la seconda parte dell'avambecco mediante l'ausilio di una gru dall'altra spalla, connessa solo nella briglia superiore con dei perni. A gru rimossa, sono stati inseriti anche i perni nella briglia inferiore dell'avambecco in modo da creare continuità strutturale e successivamente è stata tolta la zavorra dall'impalcato. Il carrellone è stato posto dietro l'impalcato ed utilizzato per spingere la struttura. È stata inoltre prevista una zavorra per consentire il grip dei carrelloni.

Premio di accelerazione all'orizzonte. Come sono stati organizzati i turni di lavoro?

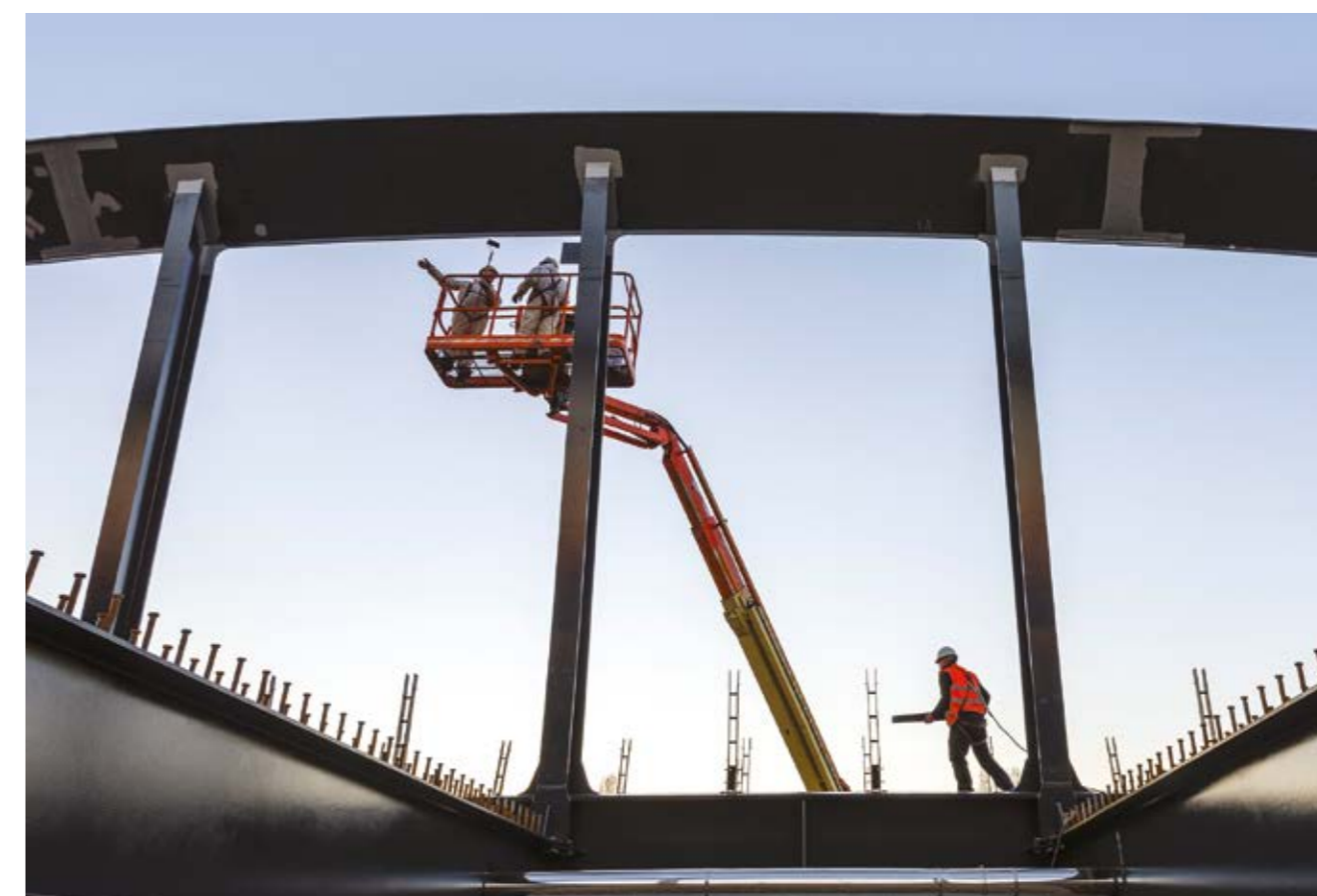
Per la realizzazione del ponte sono stati impiegati fino a 15 operai contemporaneamente, tra saldatori, verniciatori e assemblatori. I turni di lavoro sono stati organizzati per rispettare il timing concordato. Il cantiere è stato organizzato attraverso puntuali riunioni di coordinamento della squadra, per organizzare al meglio le maestranze e garantire l'esecuzione dei lavori senza soluzione di continuità, anche nella fase notturna.

A che punto è il timing del cantiere?

Non solo verrà rispettata la scadenza, ma consegneremo l'opera in anticipo ottenendo così il premio di accelerazione previsto nel contratto. Il termine di consegna scade il 31 ottobre, mentre il premio di accelerazione implica la consegna anticipata, entro il 30 giugno. E noi siamo in perfetta linea con il cronoprogramma che prevede la consegna anticipata: prevediamo di completare l'opera entro fine aprile 2017.SS

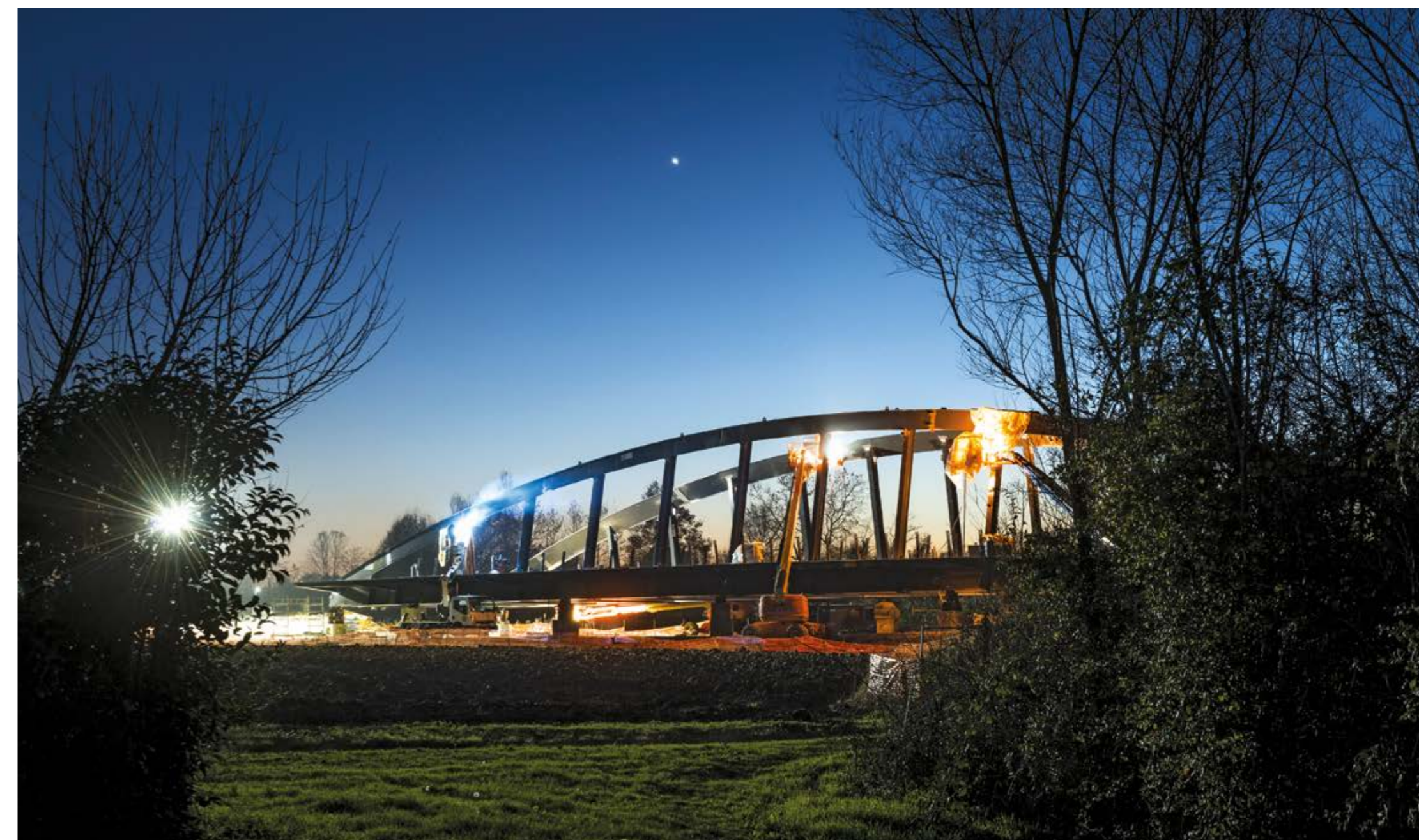


Michele Miazzi
Site Manager



I NUMERI DEL CANTIERE

- 2.750 mt: lunghezza dell'intervento, di cui 1650 mt di allargamento della strada esistente
- 43.000 mc di scavi
- 2.700 mc di calcestruzzo
- 65 mt di lunghezza, 18,80 mt di larghezza e 307.000 kg di peso del ponte metallico
- 310.000 kg di acciaio
- 30.000 mc rilevati
- 102 pali trivellati con sistema cfa diam. 62 cm h.26 mt a sostegno delle spalle dei ponti
- 4 nuove rotonde realizzate con diametro esterno di 42 mt
- 23 travi varate in cap. per la realizzazione di 3 ponticelli lungo la percorrenza di cui: nr. 1 dim. 10,20 x 16 mt, nr.1 dim. 15,50 x 17,50 mt, nr. 1 dim. 4,60 x 12,30 mt



Committente: Veneto Strade
Inizio lavori: 01.07.2015

Fine Lavori: 31.10.2017

Tipo di opera: Infrastrutture

Valore dell'opera: importo contratto euro 5.314.320
+ importo opere complementari euro 779.684,50

General Manager: Ing. Stefano Zilio

Project Manager: Geom. Nicola Battocchio

Site Manager: Geom. Michele Miazzi

Tecnico della Sicurezza: Arch. Filippo Coletti

HIGHLIGHTS

L'ARCHIVIO A PORTATA DI CLICK: L'INNOVATIVO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEI DATI

Ottimizzazione del tempo e benefici per l'ambiente con la trasposizione dell'archivio sulla nuova piattaforma digitale



Andrea Gollin è membro del numeroso team coinvolto in un processo rivoluzionario in fase di sperimentazione e implementazione. Obiettivo: la creazione di un archivio all'avanguardia. È lui a spiegarci in quale direzione sta cambiando il sistema di gestione dell'archivio attraverso la digitalizzazione e la gestione dei documenti in rete, attraverso un database.

L'ordine nell'archivio è fondamentale per rendere più veloce la ricerca dei dati e operare nella massima efficienza. Ci sono delle novità nell'organizzazione-gestione dell'archivio?

È in corso una fase di sperimentazione e implementazione di processi volti alla gestione integrata dell'archiviazione dei documenti contabili della parte amministrativa, in particolare per fatture e documenti di prima nota. In una prima fase di test i documenti verranno gestiti in digitale parallelamente all'abituale gestione cartacea. Non appena il sistema aziendale sarà collaudato e ritenuto pronto, passeremo allo step successivo: la conservazione unicamente in via digitale dei documenti fiscali e contabili. Questo successivo passaggio implicherà una rivoluzione concettuale della gestione dei documenti, abbandonando, si spera quasi completamente, il cartaceo dai nostri archivi, essendo oggi disponibili sistemi evoluti di conservazione documentale riconosciuti e certificati anche da autorità come l'Agenzia delle Entrate.



Quali i vantaggi immediati?

L'impatto sarà sicuramente riscontrabile in termini di tempo risparmiato nella ricerca del cosiddetto "pezzo di carta", col vantaggio inoltre che tutto l'archivio documentale sarà disponibile ovunque e da chiunque abbia accesso (via internet) al cloud aziendale, potendo così ridurre anche gli sprechi di tempo in termini di diffusione dei documenti tramite il canale mail. Successivo, ma non meno importante, il graduale ridursi del consumo di carta e conseguentemente di toner e stampanti con i benefici a livello ambientale che ne deriveranno.

Quanto tempo viene dedicato all'archivio?

Le tempistiche variano in base alle classificazioni che eseguiamo. Alcuni settori dell'azienda sono in simbiosi con l'archivio, basti pensare ad alcuni uffici dell'amministrazione come l'ufficio della contabilità industriale o l'ufficio approvvigionamenti, che devono costantemente catalogare e ordinare i documenti delle varie commesse, e quindi dedicano all'archiviazione parte di ogni singola giornata. Altri settori invece, come la parte tecnica, svolgono un'archiviazione massiccia solo al termine della commessa e quindi possono dedicare anche svariate ore all'archiviazione, ma in momenti diversi.

Qual è la mole di progetti e immagini organizzati nell'archivio?

È evidente che l'archiviazione col tempo ha subito una trasformazione aumentando in maniera esponenziale la quantità del materiale da archiviare

e catalogare. Questo viene dedotto anche da una semplice confronto tra una commessa di qualche anno fa con una commessa attuale. Il motivo lo si deve alla complessità degli appalti che seguiamo, alla normativa che richiede una documentazione continua e dettagliata e alle nuove dinamiche dei cantieri.

Qual è oggi il rapporto tra archivio cartaceo e digitale?

Esiste un archivio cartaceo diviso per i diversi uffici in cui vengono registrati, catalogati e gestiti in rete tutti i vari documenti, la cui collocazione materiale è individuabile a computer, accedendo ad un database. L'archivio cartaceo è diviso in una parte amministrativa, collocata al piano interrato, che viene gestita dalle aree personale, legale, immobiliare, contabilità industriale e generale, e in un'altra parte tecnica, posizionata nei nuovi spazi ricavati attraverso l'ampliamento dell'Headquarters Carron, gestita dalle aree approvvigionamenti e tecnica. La parte amministrativa gestisce i documenti di trasporto, gli stati di avanzamento, le fatture, archiviando poi ogni stampato. Stiamo familiarizzando sempre di più con la parte digitale: per esempio, una commessa di una consortile è stata gestita digitalizzando i SAL e le fatture. Per la parte tecnica è presente un archivio cartaceo che raccoglie tutti i lavori dell'impresa Carron a partire dal 1985 ad oggi, ma anche un archivio di documenti già digitalizzati.

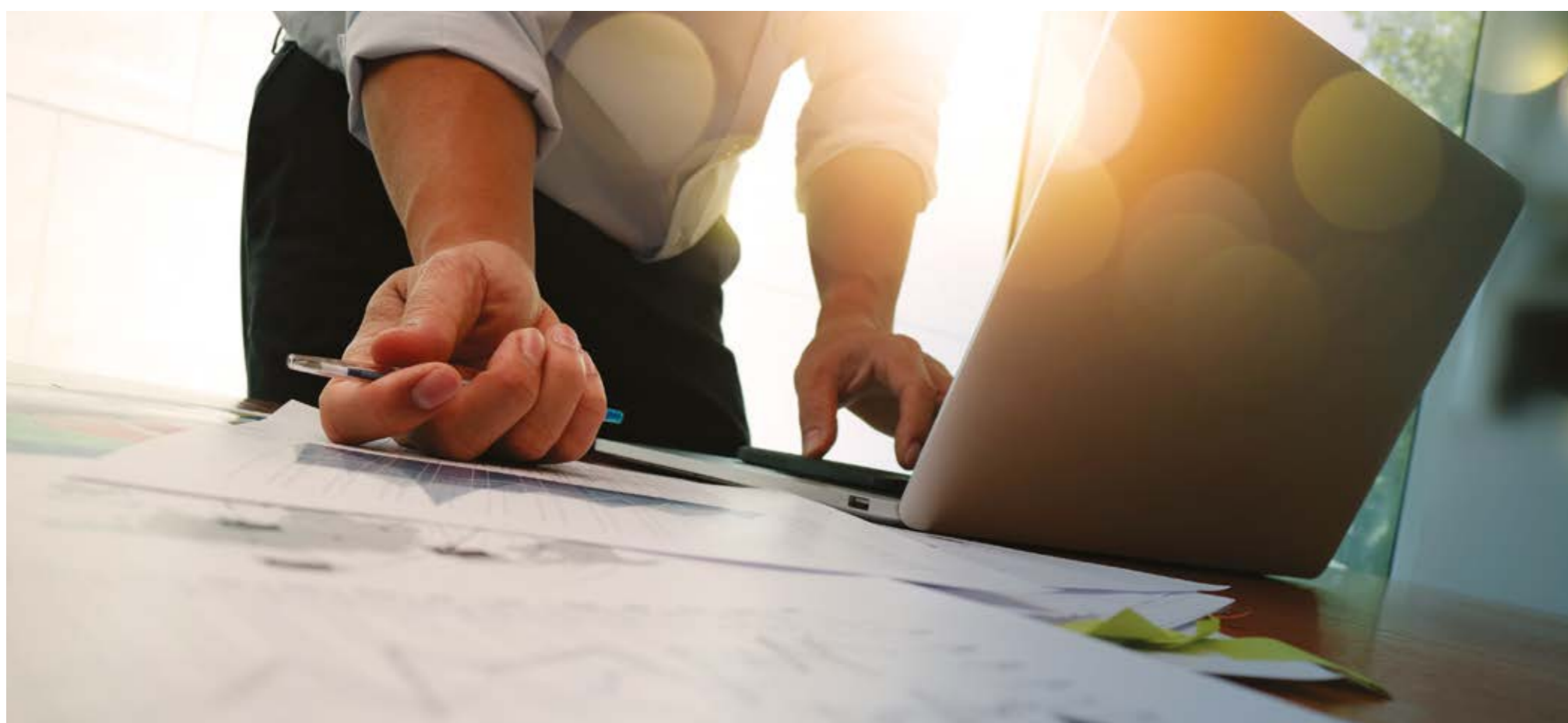
Il processo di digitalizzazione ha preso il via dal 2008, trasferendo per tranches parte dei documenti tecnici della commessa, come contratti, la contabilità e tutti i documenti ufficiali, per poi gestirli in rete come sempre, attraverso il database. Per il settore approvvigionamenti, tutti i contratti e le conferme d'ordine (ed eventuali allegati) emessi nei confronti delle imprese subappaltatrici e/o fornitrici vengono archiviate sia in cartaceo che in formato digitale.

La stessa procedura vale per le richieste d'offerta e le trattative antecedenti l'accordo commerciale, nonché per tutta la documentazione e corrispondenza necessaria con i Committenti e le Stazioni Appaltanti per autorizzare l'ingresso in cantiere delle imprese.

Esiste inoltre un archivio in solo formato digitale che cataloga le aziende con cui Carron collabora ove è contenuta la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale delle stesse.



D Digitale	Il nuovo sistema di archiviazione si basa sulla digitalizzazione
A Accesso	L'accesso a distanza per chi abbia accesso al cloud aziendale
T Tempo	Risparmio di tempo
A Archivi	L'archivio cartaceo e quello digitale
B Base	Alla base del sistema c'è un software per gestire i dati in rete
A Ambientale	Risparmio nel consumo di carta e di toner
S Start point	La digitalizzazione ha preso il via dal 2008
E Esigenza	Aumento esponenziale della quantità del materiale da catalogare



IN EVIDENZA

IL NUOVO ECOSISTEMA DIGITALE CARRON

Innovativi strumenti di comunicazione per mantenere tutti i membri della squadra aggiornati sulle novità e allineati sugli obiettivi. Aumentano le connessioni reali e virtuali grazie alle App e all'intranet aziendale portatile.

Portabilità delle informazioni, disponibilità dei dati in tempo reale e geolocalizzazione.

Sono le funzioni della nuova piattaforma SharePoint, che permetterà ai membri di un comune team di lavoro di comunicare a distanza, in modo semplice e intuitivo, sempre più smart.

Carron ha implementato il suo ecosistema digitale per migliorare ulteriormente i processi di comunicazione, mantenendo sempre aggiornati sulle novità ed allineati sugli obiettivi i protagonisti delle tante decisioni che ogni giorno devono essere prese in sede. Ma anche nei cantieri.

La nuova piattaforma SharePoint consentirà al personale di accedere ovunque si trovi, tramite smartphone o tablet, a tutti i dati relativi ad un cantiere, condividendo in tempo reale le informazioni con i propri collaboratori e referenti.

Il nuovo sistema di comunicazione permetterà così ad un gruppo di lavoro di tenersi in collegamento costante, anche a distanza, instaurando un rapporto di collaborazione semplificato e senza interruzione di continuità, ai massimi livelli di efficienza.

Tutti i membri che verranno inseriti in un determinato team di lavoro potranno infatti collaborare accedendo alla piattaforma online, inserendo e pescando dati, ma anche aggiornandoli, memorizzandoli e catalogandoli in tempo reale.

Si potrà accedere ad una App dedicata ai Cantieri, per monitorare ogni fase dei lavori e assumere decisioni consultando i documenti in via digitale ogni qual volta si renda necessario da parte dei project e site manager operativi in loco.

Inoltre, sarà consultabile una sezione dedicata al monitoraggio degli acquisti ed al rapporto con i fornitori.

Vista la crescente importanza del controllo della sicurezza, della qualità e del rispetto dell'ambiente, Carron attiverà anche un canale di comunicazione digitale in cui i membri di un team di lavoro possano condividere le relazioni su questi tematiche, tenendole sempre aggiornate.

Verrà infine introdotto un portale ad hoc per l'aggiornamento delle news aziendali, per condividere successi, notizie e risultati in tempo reale, scegliendo poi di renderle visibili in forma riservata solo al personale interno, oppure pubblicamente, sul sito aziendale.

Il nuovo sistema di comunicazione è strutturato per funzionare come un intranet aziendale portatile, e consentirà quindi di mantenere gli stessi livelli di produttività ovunque ci si trovi, mantenendo tutti i collaboratori coordinati sugli obiettivi e up to date, grazie alla ricezione di continui feedback sulle varie attività.

Un upgrade dei processi di comunicazione interna ed esterna, che vedrà progressivamente intensificarsi le relazioni tra i dipendenti, i collaboratori e i fornitori della Carron.

Con un risparmio di tempo nella ricerca dei dati, e un miglioramento della qualità della vita nel posto di lavoro, in sede o in trasferta, con un click.





CLAUDIO FRASSON "Homo faber fortunae suae est"

Il tuo motto: *la vita è come uno specchio: ti sorride se la guardi sorridendo.*
Portafortuna? *Non ho un portafortuna in particolare, non credo nella fortuna. Credo piuttosto che stia a noi il gioco del crearsi con abilità e perseveranza le "buone" occasioni, o fortunate se preferite.*

Soprannome	<i>Caietto, Barba</i>
Ruolo:	<i>Capo Cantiere</i>
Età	<i>56</i>
Formazione	<i>Licenza Media</i>
Stato civile	<i>Coniugato</i>
Da quanto in Carron	<i>dal 10/05/2010</i>
Tre aggettivi per definirti	<i>Onesto, puntiglioso e generoso</i>
Il tuo punto di forza	<i>Volontà ferrea ed instancabile</i>
Il tuo tallone d'Achille	<i>Il desiderio di fare sempre tutto anche se l'età avanza e si fa sentire!</i>
Se vincessi 10 mln di euro	<i>Comprerei una casa più grande, dove poter trascorrere la vita con la mia famiglia.</i>
Il giorno più bello	<i>Sono due e sono i giorni in cui sono nate le mie splendide figlie.</i>
L'aspetto più gratificante nel lavoro	<i>Il continuo creare dal nulla qualcosa di diverso che rappresenta di riflesso una sfida personale, mettendo continuamente alla prova le mie capacità. Nulla è più gratificante di veder conclusa una cosa a cui si è dedicato tempo ed energia.</i>
Il test più arduo superato nella vita	<i>La prova più dura è stata sicuramente la morte di mio padre. Quando morì ero giovanissimo, mi ritrovai sulle spalle l'intera famiglia, mia madre e i miei fratelli. Allora non potevo immaginare che di lì a breve sarei diventato padre a mia volta. Avere la responsabilità di due famiglie, ecco, non è stato facile.</i>
Il bilancio del tuo 2016	<i>E' stato un anno positivo, sia nel lavoro che nella vita privata.</i>
Personaggio pubblico	<i>Papa Francesco</i>
Una cosa che ti rende felice	<i>La mia famiglia. Sapere che mia moglie mi sostiene anche se sono lontano per lavoro e vedere le mie figlie diventare delle donne adulte e in gamba, mi rendono un uomo felice. Guardo la mia famiglia e so di avere tutto ciò di cui un uomo ha bisogno.</i>
Il genere musicale preferito	<i>Tutta la musica anni '80, la disco della mia gioventù!</i>
Il piatto preferito	<i>La pasta. Di tutte le forme, con tutti i sughi!</i>
La città in cui vorresti vivere	<i>La città in cui vivo attualmente, Cittadella (PD)</i>
L'obiettivo per il 2017	<i>Trascorrere un anno intenso e soddisfacente come l'anno precedente.</i>
La persona che consideri un modello da seguire in azienda	<i>Purtroppo la signora in questione non lavora più nell'azienda, ma ricordo che quando venni assunto, al reparto del personale mi accolse con grande gentilezza e disponibilità la signora Marostica. Sapeva mettere a proprio agio e mostrava una lealtà lavorativa che in pochi vantano.</i>

DUE DI NOI



VALTER MARCON "Audentes fortuna iuvat"

Un modello da seguire in azienda: *sono modelli da seguire tutti i colleghi che si impegnano quotidianamente e che si mettono sempre a disposizione creando team a tutti i livelli.*
Credi alla fortuna? *Alla fortuna ci credo ma non sto ad aspettarla: aiutati che il ciel ti aiuta.*

Ruolo	<i>Responsabile Acquisti</i>
Età	<i>52</i>
Formazione	<i>Geometra</i>
Stato civile	<i>Sposato con Linda - padre di Thomas e Vittoria</i>
Da quanto sei operativo in Carron	<i>Dal 20 aprile 1998</i>
Tre aggettivi per definirti	<i>Orgoglioso, ambizioso e rispettoso</i>
Il tuo punto di forza	<i>Costanza</i>
Il tuo tallone d'Achille	<i>Non dire mai di no</i>
Il giorno più bello della tua vita	<i>Ce ne sono stati tanti e bellissimi sia in ambito familiare che lavorativo; elencarne uno in particolare sminuirebbe gli altri.</i>
L'aspetto più gratificante del tuo lavoro	<i>Fare squadra con i miei collaboratori e raggiungere gli obiettivi prefissati</i>
Il test più arduo che hai superato	<i>Il test più arduo che ho affrontato nella vita è stato ricominciare da zero. Chi mi conosce capisce cosa intendo. Non posso dire di esserci riuscito totalmente ma sono felice.</i>
Una cosa che ti rende felice	<i>Stare con la mia famiglia, passare qualche ora con gli amici e riuscire a trascorrere un po' di tempo con i miei genitori.</i>
Il genere musicale preferito	<i>Mi piace tutta, la scelgo a seconda dell'umore</i>
La squadra del cuore	<i>Juventino da sempre</i>
La più grande passione	<i>La cosa a cui non ho mai rinunciato è fare sport. Negli anni ho cambiato spesso: calcio, nuoto, balli standard da gara, un po' di sci, corsa. Ora vado in bicicletta da corsa e in palestra.</i>
L'ultimo libro letto	<i>Non ne compro tanti. Cinque o sei all'anno. Ne leggo molti meno di un tempo per i tanti impegni. L'ultimo che mi è molto piaciuto è La cattedrale del mare di Ildefonso Falcones. Quest'estate sotto l'ombrellone ho scelto un romanzo dedicato a Jack Reacher di Lee Child alternato al romanzo inchiesta Zerozerozero di Roberto Saviano.</i>
La città in cui vorresti vivere	<i>Abito a Castelfranco Veneto, città che amo. Se dovessi cambiare vorrei andare vivere a Treviso. È bellissima.</i>
Il film preferito	<i>Apocalypto è un film che non mi stanco mai di vedere, oltre a The Blues Brother. L'ultimo che mi ha impressionato è stato invece Revenant.</i>
Cos'è indispensabile nella vita? L'ironia?	<i>Buttare tutto in ridere anche no. Però non sopporto i malinconici ed i negativi. La vita è bella e viverla serenamente è importante. A volte ci vuole coraggio nell'affrontarla, calma e pazienza nel superare gli ostacoli che ci presenta.</i>
Il coraggio? La pazienza?	

LA PAROLA D'ORDINE PER IL 2017 È "OSARE" NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI



"Le scadenze? Le abbiamo tutte in testa".

Così Paolo Biondo, responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Contabilità, ci spiega come funziona la mente contabile della Carron.

Com'è strutturato l'Ufficio in numeri?

16 donne, 2 uomini, età media: 40 anni. L'ufficio Amministrazione e Contabilità è composto da 18 persone, con compiti diversi, ripartiti tra l'Ufficio Contabilità Generale e l'Ufficio Contabilità Industriale. Nel primo sono operative 11 persone: 2 si dedicano all'ufficio clienti, gestendo l'emissione delle fatture e il servizio incassi e di tesoreria, 3 si occupano dei pagamenti dei fornitori, 6 della contabilità generale ossia di tutte le funzioni restanti, dalle registrazioni contabili dei rapporti con le Banche alla contabilizzazione di tutti gli altri fatti aziendali.

Qual è l'utilità principale dell'Ufficio Contabilità Generale?

Rilevare e monitorare l'andamento economico generale dell'azienda, fornendo informazioni non solo sulla redditività aziendale, ma anche sull'assetto patrimoniale.

Cosa mette in luce la Contabilità Industriale?

L'Ufficio, detto anche Ufficio Costi, raccoglie i dettagli di ogni singola commessa. La Contabilità Industriale ci dà quindi le informazioni dettagliate su ogni singolo cantiere, permettendoci di misurare il risultato economico in termini di redditività di ogni intervento.

Quanti controlli incrociati eseguite per assicurare l'esattezza dei dati?

Grazie all'esperienza delle persone operative in ufficio, che sono qui tutte da almeno una decina d'anni, i meccanismi di controllo e autocontrollo sono ormai automatici. La massima attenzione è orientata al rispetto delle varie scadenze per non incorrere in sanzioni negli adempimenti fiscali e per rispettare le tempistiche di report interni.

Come vi tenete al passo con l'evoluzione della normativa?

Leggendo la newsletter che ogni mese ci arrivano dal consulente aziendale, o attraverso appositi incontri formativi periodicamente organizzati dalle associazioni di categoria.

Quali i dati più importanti che elaborate nel vostro Ufficio?

La nostra attività consiste nel monitorare la regolare tenuta ed affidabilità della contabilità propedeutica alla predisposizione del bilancio d'esercizio delle società, nonché alla predisposizione di tutti gli eventuali report periodici di carattere economico - finanziario richiesti dalla direzione aziendale. Monitoriamo inoltre l'adempimento dei vari adempimenti fiscali, fornendo al consulente fiscale i dati per la redazione delle dichiarazioni fiscali.

Com'è cambiata la vostra attività con l'introduzione delle fatture elettroniche?

Abbiamo semplicemente acquistato un software per adempiere agli obblighi fiscali previsti nell'emissione di fatture verso la Pubblica Amministrazione. Per noi il processo di digitalizzazione è iniziato da tempo, quest'evoluzione normativa è un passo in avanti, ma non ci ha sconvolto. Puntiamo ad incrementare in modo progressivo ed esponenziale la digitalizzazione dei processi al fine di ottimizzare i tempi.

Quale sarebbe un vero passo in avanti?

Penso agli scenari dell'Industria 4.0. ovvero alla rivoluzione digitale a cui stiamo inconsapevolmente partecipando: il pezzo di carta scomparirà, e saranno rivoluzionati anche i modelli di ricezione delle informazioni contabili - amministrative. Oggi la digitalizzazione in materia contabile consiste nell'utilizzo della posta elettronica e della pec per l'inoltro delle fatture. Si può andare ben oltre, utilizzando la tecnologia non solo per la trasmissione ma anche per l'elaborazione delle informazioni. Analizzare in modo rapido i flussi informativi è fondamentale per massimizzare risultati.

L'obiettivo per il 2017?

Ridurre i tempi implementando l'informatizzazione dei processi, già entrata a pieno titolo nella nostra cultura aziendale. Tra i prossimi step, puntiamo all'utilizzo della firma digitale come nuovo strumento per migliorare i processi autorizzativi interni.

NEWS

ULTIME AGGIUDICAZIONI

Provincia Autonoma di Trento (ATI CMC-Carron-Inco-Torricelli-Ladurner-Technick BAU + prog.ne Studio Altieri+Studio Galli+Pan Ass.)
Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione 1° lotto impianto depurazione Trento 3-versione sottomonte e rettifica ss 12 dell'Abetone e del Brennero (pa26)
Importo lavori: 82.238.923,69 euro
(lavori 77.761.683,49 euro - prog.ne 827.640,00 euro os 3.649.600,20 euro - quota carron 24,42%)

Regione Marche

Appalto integrato per progettazione esecutiva e realizzazione nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Fermo, località San Claudio Campiglione
Importo lavori: 50.148.002,17 euro (quota Carron 30.222.850,84 euro) inclusi oneri sicurezza 1.224.357,36 euro + oneri progettazione 705.950,42 euro

Provincia di Mantova

lavori di riqualificazione della ex ss 236 "Goitese" variante di Guidizzolo - tangenziale nord al centro abitato di Guidizzolo
Importo lavori: 25.877.255,53 euro

Generali Real Estate spa

Lavori di riqualificazione dell'immobile sito in via Chiese 72/74 a Milano
Importo lavori: 14.092.450,53 euro

Kryalos sgr

Restauro immobile sito in Milano, piazza Cordusio 3
Importo lavori: 10.983.430,70 euro

Finaquila srl

Esecuzione lavori di adeguamento funzionale ed igienico sanitario dell'edificio A dell'hotel Locarno, in via della Penna 22, Roma
Importo lavori: 3.900.000,00 euro

La Carinatense srl

Ristrutturazione fabbricato ad uso residenziale direzionale - viale Cadorna 13, TV
Importo lavori: 3.350.000,00 euro

Immobilmarca srl

Sopraelevazione torre uffici Silea Mare-Silea TV
Importo lavori: 1.000.000,00 euro

Investire sgr spa

Realizzazione di opere impiantistiche e di fit-out degli spazi commerciali del complesso immobiliare in via Rasario, località Figino, Milano (lotti 1 e 3)
Importo lavori: 515.483,51 euro

Unicom srl

Suddivisione negozi Emisfero Bassano
Importo lavori: 100.000,00 euro

Un premio al valore aggiunto delle quote rosa operative a 360 gradi in azienda.



Come ogni anno una giornata speciale per le donne della Carron, lo scorso venerdì 2 dicembre a Merano, tra visita ai mercatini di Natale, relax e trattamenti alle terme e cena prenatalizia. Ecco le donne attive con le loro diverse professionalità in tutte le aree aziendali, dall'Ufficio Amministrazione e Contabilità all'Ufficio Legale, fino agli Uffici Tecnici.

In foto: Cleris Aramini (Carron bau), Barbara Artuso, Alessia Baggio, Vanessa Barbiero, Flavia Benato, Rossella Boffo, Vanessa Bragagnolo, Rosa Brotto, Loredana Cadorin, Arianna, Barbara, Marta e Paola Carron, Teresa Cremasco, Martina Dainese, Michela Ferronato, Donatella Frattin, Gemila Gerlin, Damiana Maggiotto, Michela Marchetti, Ornella Marostica, Francesca Masin, Alberta Mazzaro, Martina Mocellin, Federica Nichele, Nicole Parolin, Melissa Pellizzari, Debora Piccolotto, Lisa Tolio, Roberta Tonelotto, Manola Torresan e Antonella Toso.

FIOCCHI ROSA E AZZURRI

Kaltrina 11/02/2016

Figlia di Hoxha Imer e Flurije

Davide 07/06/2016

Figlio di Brigo Stefano e Sara

Riccardo 29/07/2016

Figlio di Stradiotto Paolo ed Elisa

Anna 22/08/2016

Figlia di Mazzaro Alberta ed Enrico

Anila 30/08/2016

Figlia di Ruci Aljtin e Valentina

Edoardo 23/09/2016

Figlio di Cremonese Marco e Giada

Giovanni 19/11/2016

Figlio di Schivo Paola e Luca

MATRIMONI

27 Aprile 2016

Zanatta Stefano con Gigliola

NUOVI ASSUNTI

Ufficio Contabilità Industriale:

Rag. Parolin Nicole 08/02/2016

Tecnico di cantiere:

Geom. Nazzari Nicola 15/02/2016

Ing. Zorzi Paolo dal 02/05/2016

Arch. Gazzola Davide 09/05/2016

Ing. Celegghin Riccardo 23/05/2016

Ing. Filippello Marco 09/06/2016

Geom. Cremonese Marco 24/06/2016

Geom. Da Dalt Giovanni 18/07/2016

Geom. Macri' Daniele 06/10/2016

Ing. Poli Alessando, 10/10/2016

Centralino:

Rag. Pellizzari Melissa 04/05/2016

Ufficio CED:

Sig. Paganin Mattia 11/07/2016

Ufficio Acquisti :

Ing. Vailati Paolo 14/11/2016

CORSI

Formazione Generale / Aggiornamento Ponteggi

Giacometti Luigi, Bordignon Ilario

Formazione Generale Piattaforme di Lavoro elevabili con e senza stabilizzatori

Budzaku Suleman, Ramadani Zenun, Stocco Andrea, Vial Sergio, Zanini Vasco

Aggiornamento Formazione Primo soccorso

Bettoni Mario, Casarin Cristiano, Chiurato Marco, Gazzola Giuseppe, Lucchetta Vittorio, Miazzi Michele, Minato Claudio, Pistorello Ezio Paolo, Stradiotto Fiorenzo, Trevisan Andrea, Vivian Andrea, Zaccai Giorgio

Formazione Generale Carrelli Industriali, Telescopici e Rotativi

Gazzola Giuseppe, Hajdini Azir, Marke Dritan, Morosin Pietro, Stocco Andrea, Vial Fausto

Formazione Generale Dirigente per la Sicurezza

Agnoli Alberto, Bacchin Matteo Alberto, Battocchio Nicola, Bellai Elio, Bordignon Filippo, Brichese Matteo, Brigo Stefano, Bulla Andrea, Camazzola Mauro, Casarin Cristiano, Celegghin Riccardo, Chilese Alessandro, Cortese Emanuel, Dall' D' Giustino, Dallan Nicola, De Carli Massimo, Fogale Leonardo, Gaspardo Simone, Guolo Andrea, Marchesin Genis, Menegotto Michele, Miazzi Michele, Miotello Luca, Muraro Giacomo, Nazzari Nicola, Perosa Nicola, Pistorello Ezio Paolo, Rossetto Alessio, Stocco Giorgio, Venturini Alessandro, Viviani Antonio Luigi, Zamattia Massimo

Formazione Generale Preposto

Beqiri Kristo, Bettanello Antonio, Bonelli Alberto, Bortoletto Matteo, Cazzola Simone, Celegghin Riccardo, Feltracco Paolo, Lucchetta Vittorio, Marke Dritan, Poli Alessandro, Siminiceanu Eduard Cristian, Timis Ion, Toscan Paolo, Venturini Alessandro, Vial Fausto, Zago Davide

Formazione Generale / Aggiornamento Ris

Marcolongo Michele, Facchinello Nicola, Farronato Mauro

Formazione Generale Gru Rotazione alto e basso

Bettoni Mario, Stefanon Gianni, Stocco Andrea, Vial Sergio

Formazione Generale Lavoratore Rischio Alto

Borghesani Matteo, Cazzola Simone, Celegghin Riccardo, Poli Alessandro, Rashiti Ali, Venturini Alessandro

Formazione Generale Mmt Escavatori, Pale, Terne

Bortolazzo Stefano, Budzaku Suleman, Campagnolo Ermanno, Gazzola Giuseppe, Kamberaj Edmond, Marke Dritan, Peruzzo Leandro, Ruci Aljtin, Timis Remus Lucian, Vial Fausto, Zanini Vasco

Bim - Building Information Modeling

Pace Marco, Citton Alex, Gollin Andrea, Minato Andrea, Vivian Andrea

Lingua Inglese

Bordignon Filippo, Ferro Mauro, Marcon Valter, Mazzocchi Matteo, Vardanega Alessandro

Lingua Tedesco

Donazzan Massimiliano, Zanatta Stefano

IN CANTIERE Dicembre 2016

Registrazione Tribunale di Treviso
N° 472 del 5/4/08

Responsabile del progetto: Arianna Carron

Editore e proprietario: Carron spa

Direttore responsabile: Maria Chiara Pellizzari

Coordinamento redazionale e elaborazione testi:
Maria Chiara Pellizzari

Grafica e impaginazione: Minedivine associati

Foto: archivio Carron, Arcangelo Piai

Redazione

Carron spa via Bosco 14/1
31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)
info@carron.it, tel. 0423/9657

